

2 LUGLIO 2020

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I RISTORANTI UNIVERSITARI E DEL SERVIZIO DI BAR INTERNO: INTEGRAZIONE INCARICO DI CONSULENZA (CIG Z122D34D65) COMPRESIVO DI SUPPORTO PER REDAZIONE CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE CONDIZIONATO DA POTENZIALE PENDENZA RICORSO E DA EMERGENZA PANDEMICA - AFFIDAMENTO ALL’AVV. DAMIANO FLORENZANO.

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Ente competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari tra cui il servizio di mensa.

L’articolo 17 della citata legge provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall’Opera Universitaria direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 24 gennaio 2018 sono stati approvati gli elementi essenziali della procedura aperta per l’affidamento del servizio di ristorazione universitaria, da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, nonché delegate all’Agenzia per gli Appalti e Contratti (APAC) della Provincia Autonoma di Trento le funzioni di stazione appaltante;

con determinazione del Direttore n. 134 di data 17 luglio 2018 sono stati definitivamente approvati gli atti di gara relativi alla procedura di cui in oggetto;

APAC ha provveduto alla pubblicazione del bando in data 25 settembre 2018 fissando il termine di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 13/11/2018, prorogato successivamente al 3 dicembre 2018;

APAC ha quindi proceduto all’apertura delle offerte amministrative, tecniche e ed economiche degli operatori economici partecipanti alla gara, individuando quale aggiudicatario l’impresa Risto 3 soc. coop. (come da verbale della seduta di gara di data 18/11/2019).

Successivamente Opera Universitaria si è occupata del subprocedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta, di cui APAC ha preso atto come da verbale di seduta di gara di data 4/03/2020.

In seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara, con Decreto del Presidente n. 2 di data 4 giugno 2020 (ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 24/6/2020) si è preso atto dell'aggiudicazione del nuovo contratto per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva presso i ristoranti universitari e del servizio di bar interni a Risto 3 s.c., C.F./P.I. 00444070221, con sede in Trento in via del Commercio n. 57, autorizzando il Direttore a procedere alla stipula del relativo contratto.

A decorrere dal 5 marzo 2020 è stata disposta la chiusura delle mense a causa dell'emergenza da Covid-19, chiusura ad oggi confermata con prospettazione di una verosimile riapertura probabilmente a settembre, a numeri ridotti.

Con determinazione n. 94 di data 4 giugno 2020, per le ragioni esposte in tale provvedimento, è stato affidato un incarico di consulenza all'Avv. Damiano Florenzano al fine di supportare l'Ente nella gestione delle problematiche connesse al subentro del nuovo gestore, con particolare riferimento alle difficoltà interpretative in merito alla clausola di imposizione della manodopera prevista dal capitolato speciale, alle problematiche connesse al calcolo dei termini dovute ad un accavallamento di normative emergenziali difformi a livello provinciale e statale, in assenza di situazioni analoghe e pronunce giurisprudenziali sul tema, trattandosi di situazione (quella creata dalla pandemia in corso) evidentemente senza precedenti.

Detto incarico viene espletato dal professionista mediante la partecipazione agli incontri tra Opera e i gestori uscente ed entrante nonché con la fornitura di pareri sugli schemi degli atti elaborati dall'Ente.

Tale incarico ha riguardato la fase antecedente alla stipula del contratto di appalto.

L'Amministrazione, con determinazione n. 105 di data 19 giugno 2020, ha disposto, per le ragioni riportate in tale provvedimento, il differimento del termine di stipula del contratto con Risto 3 s.c. al 13 luglio 2020.

In considerazione del numero assai elevato di incontri tenuti con i gestori uscente ed entrante, della mole di provvedimenti e corrispondenza conseguentemente prodotti, imprevedibile al momento dell'affidamento del precedente incarico, si ritiene opportuno integrare il compenso pattuito con l'avv. Florenzano.

Inoltre, poiché alla data odierna non si ha ancora certezza della presentazione, da parte di Elixir Ristorazione spa, del ricorso in Consiglio di Stato (verosimile in considerazione del fatto che il concorrente ha prorogato la propria cauzione provvisoria fino a novembre 2020) in quanto i termini per l'effettuazione dello stesso sono scaduti da poco ma permane la possibilità che la notifica del ricorso avvenga con raccomandata con dilazione dei termini di ricevimento dello stesso;

preso atto che tale aspetto deve essere tenuto in debita considerazione nella redazione del contratto con Risto3 s.c. tutelando quanto più possibile l'Ente nel caso di eventuale annullamento o dichiarata inefficacia del contratto da parte dell'organo giudiziale mediante apposite clausole contrattuali;

preso atto che l'emergenza pandemica comporta sia l'introduzione di articoli ad hoc (in particolare con riferimento alla inevitabile necessità di integrare la documentazione di gara con l'obbligo di adottare misure di contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro) sia la necessità di tenere in debita considerazione che l'utenza del servizio potrà accedere in modo scaglionato alle strutture universitarie a decorrere da settembre 2020 con inevitabile contrazione dei passaggi presso mense e bar universitari;

vista in particolare la corrispondenza intercorsa tra Opera e gestore uscente (in particolare vedasi note prot. Opera n. 4161 di data 16/6/2020 e prot. 4340 di data 19/6/2020) che ha prospettato di voler tutelare i propri interessi nelle opportune sedi;

vista l'elevata probabilità che si instauri un contenzioso sia con il gestore uscente che con l'entrante, anche con riferimento al passaggio del personale che potrebbe coinvolgere forse l'Amministrazione;

considerato il valore del contratto che l'Ente sta per sottoscrivere (di oltre 16 milioni di euro);

si ritiene opportuno disporre di un supporto specialistico nella redazione del contratto (con competenze in diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto civile e diritto processuale) che tuteli il più possibile l'Ente da eventuali futuri contenziosi.

Considerato che il Prof. Avv. Damiano Florenzano ha supportato l'Ente nella fase di pre-stipula, che è quindi al corrente della complessa situazione avendo partecipato alla maggior parte degli incontri tenuti tra l'Ente e i gestori entrante e uscente; considerata l'indubbia professionalità, in qualità di docente universitario, e l'esperienza del professionista, anche come avvocato del Foro di Trento; considerati altresì i tempi stretti a disposizione dell'Amministrazione per addivenire a decisioni che non consentono l'esperimento di alcun confronto; accertata la disponibilità del professionista a svolgere l'incarico di supporto nella redazione del contratto verso un corrispettivo di euro 3.700,00.= oltre le spese generali (15%) e gli oneri fiscali (22%) e previdenziali (4%), preventivo giudicato congruo dal Direttore dell'Ente;

verificato che l'importo contrattuale, seppure sommato al precedente incarico, non eccede il tetto massimo di euro 40.000,00, al netto di oneri fiscali e previdenziali per anno solare previsto al paragrafo 5 della succitata circolare né la soglia di cui all'art. 21, c. 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo,

con il presente provvedimento si autorizza, ai sensi dell'art. 39 sexies, commi 2 e 2 bis della l.p. 23/1990/ 21 comma quattro della l.p. 23/1990 l'integrazione all'incarico di consulenza affidato con determinazione n. 94 di data 4/6/2020 comprensiva del supporto all'Amministrazione per la redazione del contratto di affidamento a Risto3 s.c. del servizio di ristorazione condizionato dalla potenziale pendenza di un ricorso avanti il Consiglio di Stato nonchè dall'emergenza pandemica , all'avv. Damiano Florenzano, con studio in Trento, Piazza Mostra n. 15, P. IVA P. I.V.A. 01531000220, l'incarico di consulenza come sopra descritto, verso un importo complessivo pari ad € 5.398,74.= spese generali, oneri fiscali e previdenziali inclusi.

Qualora si ritenesse l'integrazione in approvazione configurabile come incarico ulteriore rispetto a quello conferito con determinazione n. 94/2020, si prende atto che la circolare della Provincia Autonoma di Trento in materia di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione (prot. PAT 0141240 di data 17.03.2016) prevede la possibilità di riaffidamento al medesimo professionista prima del decorso di 1 anno ove si dimostri l'impossibilità di affidamento ad altri (risposta 5.2) e che la delibera di Giunta provinciale n. 307/2020, "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", dispone che *"nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture, l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990 (47.000 euro)"*.

Poiché la documentazione di cui agli art. 39 octies, novies e undecies della legge provinciale 23/1990 e all'art. 53 bis della l.p. 7/1997 e il curriculum vitae del professionista sono stati acquisiti in occasione del precedente incarico conferito con determinazione n. 94 di data 4/6/2020 e che pertanto sia le dichiarazioni rese dal professionista sia le verifiche effettuate dall'amministrazione sulle stesse sono ancora valide, non si ritiene necessario acquisire nuovamente tali documenti.

In considerazione del fatto che l'integrazione dell'incarico di consulenza in approvazione supera il 20% del valore del precedente incarico, si ritiene necessario procedere all'acquisizione di un nuovo CIG identificativo dell'affidamento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi di cui in premessa, all'avv. Damiano Florenzano, con studio in Trento, Piazza della Mostra 15, P. I.V.A. 01531000220, l'integrazione all'incarico di consulenza affidato con determinazione n. 94 di data 4/6/2020 comprensiva del supporto all'Amministrazione per la redazione del contratto di affidamento a Risto3 s.c. del servizio di ristorazione condizionato dalla potenziale pendenza di un ricorso avanti il Consiglio di Stato nonché dall'emergenza pandemica, verso un importo complessivo pari ad € 5.398,74.= spese generali, oneri fiscali e previdenziali inclusi., secondo lo schema di lettera allegato (all. 1), con conferma della conclusione dell'incarico stimata prudenzialmente al 30/9/2020;
2. di imputare il costo di cui al punto 1) alla macrovoce 041008 “Consulenze”, centro di costo 16 “Servizi generali”, assegnatario Direzione;
3. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale e secondo le modalità indicate nella lettera di incarico.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2020
Macrovoce 041008
Centro di costo 16 per € 5.398,74.= - PRG 189

LA RAGIONERIA
